

C'è attesa per la seconda edizione Survival Isola di Dino Il reality show locale

06/08/2015

PRAIA A MARE Si lavora a pieno ritmo per la seconda entusiasmante edizione di Survival Isola di Dino. Il reality show, unico nel suo genere in Italia, frutto dell'imprenditore Matteo Cassiano (foto), amministratore unico dell'Isola di Dino club. L'evento lo scorso anno ha fatto registrare un successo inaspettato con oltre 121.000 interazioni. Grande l'entusiasmo di Cassiano, particolarmente sensibile nella promozione e valorizzazione del territorio calabrese. «L'obiettivo rimane quello di "vivere" e far "vivere" l'Isola di Dino, per troppo tempo lasciata all'incuria e all'abbandono - esordisce Cassiano - L'improvvisazione, l'affrontare l'isola giorno per giorno, rimarrà il motore trainante di questa seconda edizione. Non vogliamo nulla di preconfezionato. L'intenzione dell'edizione numero due di Survival Isola di Dino è quella di abbracciare, nell'esplorazione, l'intero Golfo di Policastro e, dunque l'Isola dei serpenti e l'Arcomagnò di San Nicola Arcella, oltre alla vicina Basilicata e Maratea, in particolare, con l'Isola di Santojanni». I giochi dell'Isola di Dino faranno da apripista a questa seconda edizione di Survival sull'Isola con la prima gara di pedalò. «I concorrenti - ha spiegato Matteo Cassiano, arriveranno sull'Isola con i pedalò e l'avventura inizierà così. Il primo giorno saranno pre-



senti sull'isola anche degli istruttori professionisti che impartiranno ai concorrenti le lezioni di base di sopravvivenza per conoscere tutto quello che aspetta loro durante il Survival. Quest'anno infatti, i nostri partecipanti, saranno sottoposti ad attività più estreme rispetto alla prima edizione, oltre ad un livello di stress nettamente superiore. Tra le nuove esperienze sono in programma una giornata in kayak per perlustrare al meglio gli anfratti dell'isola più difficili da raggiungere, oltre al coinvolgimento con conseguente esplorazione dell'Isola di Santojanni nel territorio della vicina Maratea. Si sta studiando, inoltre, anche una collaborazione con il parroco di Praia a Mare, don Franco Liporace, per far rientrare la promozione del Santuario Madonna della Grotta all'interno del programma».